

RISPETTO


Vademecum per eliminare le
discriminazioni di genere e le
discriminazioni in genere



VADEMECUM PER ELIMINARE LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE

E LE DISCRIMINAZIONI IN GENERE

- 1 – La piena parità uomo-donna va perseguita in ogni ambito della società, partendo dalla nostra Organizzazione.
Proponiamo di: garantire le quote previste dallo statuto della CGIL in ogni organismo, gruppo di lavoro e/o commissione.
- 2 – Il part-time è una modalità di lavoro diffusa e spesso necessaria. Il diverso orario lavorativo non deve diventare una penalizzazione.
Proponiamo di: programmare in ambito sindacale, le riunioni in modo da rendere effettiva la partecipazione di tutte/i e attivarsi sui luoghi di lavoro, affinché nell'indizione delle assemblee queste vengano calendarizzate nell'arco della mattinata.
- 3 – Le donne a tutt'oggi hanno maggiore carico rispetto agli uomini nei ruoli di cura al di fuori del proprio orario di lavoro.
Proponiamo di: limitare i tempi degli interventi nelle riunioni, commissioni e gruppi di lavoro, in modo che tutte/i possano intervenire e vengano rispettati gli orari concordati.
4. -La formazione e la partecipazione a congressi e riunioni, rientrano tra le principali funzioni dell'attività sindacale.
Non sempre e non a tutte/i è possibile parteciparvi.
Proponiamo di: diffondere gli strumenti offerti dall'innovazione tecnologica sia nella predisposizione di corsi di formazione sia nelle riunioni e conferenze programmate a tutti i livelli dalla nostra Organizzazione.
- 5 – Le persone vanno valorizzate, ciascuna per le proprie capacità, competenze e disponibilità.
Proponiamo di: coinvolgere le persone in funzione delle disponibilità temporali e della mobilità, cercando di adattare le situazioni alle persone e non viceversa.
- 6 –Il linguaggio è espressione di una cultura; le parole pesano e possono ferire.
Proponiamo di: evitare l'uso di un linguaggio che consideri donne e uomini in modi stereotipati.



"Il complimento più grande che mi è mai stato fatto fu quando uno mi chiese cosa ne pensassi, ed attese la mia risposta."

